

Comunicato Stampa – 09/04/2019

Decoro, Unindustria – Letta: una decisione quella del Comune che va nella giusta direzione

“Il tavolo sul decoro, istituito dal Comune di Roma per lo spostamento delle bancarelle e dei camion bar dai monumenti più importanti che si trovano nelle aree della nostra città di particolare valore archeologico ed artistico va decisamente nella giusta direzione – dichiara **Giampaolo Letta Vice Presidente di Unindustria con delega al Turismo ed all’Industria creativa** - Era una decisione che aspettavamo da tempo, come Unindustria anche insieme alle altre sei associazioni imprenditoriali, abbiamo ribadito non più di una settimana fa nella conferenza stampa #Rinascimentoroma la necessità, ormai non più rinviabile, di un intervento drastico contro un degrado che si era fatto oggettivamente non più sostenibile. A questo proposito va un riconoscimento non formale a tutte le Istituzioni che si sono impegnate, alla Sovrintendenza capitolina ai beni culturali guidata da Maria Vittoria Marini Clarelli, al Soprintendente speciale di Roma Francesco Prosperetti e all’ Assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale Carlo Cafarotti, per il raggiungimento di questo risultato. Ci auspichiamo che il Tavolo sul decoro sia soltanto il primo passo verso misure più organiche e che il piano di riordino sia reso operativo in tempi brevi. La cura della nostra città rimane uno dei vulnus sui quali l’Amministrazione Comunale deve tenere sempre alta l’attenzione perché rappresenta il principale biglietto da visita della nostra città nei confronti dei suoi cittadini e dei milioni di turisti che ogni anno visitano la Capitale. Come abbiamo detto in più occasioni e condiviso anche con le altre sei associazioni imprenditoriali auspichiamo che una consistente quota del gettito generato dal contributo di soggiorno, circa 120 milioni che il Comune di Roma incassa ogni anno, sia destinata al decoro, ai servizi ed alle infrastrutture per i turisti e quindi per i cittadini. Purtroppo, ad oggi, soltanto una parte minima viene destinata a questo fine. Invitiamo perciò il legislatore ad intervenire per far diventare il contributo di soggiorno una tassa di scopo, in modo tale che tutti i proventi siano indirizzati a misure antidegrado”.

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA – <https://www.un-industria.it>